

La montagna che vive

Con pieno successo si è svolta sabato 14 aprile al rifugio Sapienza nel Parco dell'Etna la giornata culturale sulla vulcanologia organizzata dalla Commissione centrale rifugi e opere alpine con la collaborazione del Gruppo regionale Sicilia, della Sezione di Catania, del Comitato scientifico centrale, del gruppo di lavoro Terre alte e della Commissione centrale tutela ambiente montano. Alla giornata, patrocinata dalla Presidenza generale, dall'UniCai e dalla Regione Sicilia - assessorato Territorio e ambiente, hanno partecipato oltre 150 persone che hanno seguito con attenzione le relazioni. Sono intervenuti il commissario straordinario del Parco dell'Etna Pietro Alfredo Scaffidi Abbate che ha portato i saluti dell'assessore regionale al Territorio e ambiente Rossana Interlandi; il direttore del Parco Giuseppe Spina il quale ha dato la disponibilità dell'ente per una proficua collaborazione con il CAI; il commissario straordinario dell'Ente parco fluviale dell'Alcantara Giuseppe Castellana. I lavori, moderatore Piergiorgio Repetto, si sono aperti con gli interventi del presidente della Sezione di Catania Blasco Scammacca e del presidente del GR Sicilia Mario Vaccarella, del presidente della Commissione centrale rifugi Samuele Manzotti, del coordinatore centrale per le attività culturali nei rifugi Vinicio Vatteroni con la sua relazione introduttiva e del componente della Commissione rifugi Marcello Borrone. Ha portato i saluti del presidente generale il componente del CDC Francesco Carrer il quale si è soffermato sugli aspetti organizzativi di UniCai. Le relazioni vertevano sulla vulcanologia e in particolare sull'Etna e sulla convivenza della sua popolazione con il vulcano: dell'"Etna vulcano d'Europa" ha parlato il professor Giovanni Frazzetta, vulcanologo dell'Istituto nazionale di geofisica; degli "Aspetti visibili degli ultimi anni di attività dell'Etna: una montagna che vive" Carmelo Ferlito, guida vulcanologica dell'AGAI, ricercatore alla facoltà di Vulcanologia dell'Università di Catania; della "Speleologia in ambiente vulcanico" Giuseppe Priolo, istruttore nazionale di speleologia, ex capo gruppo speleo



L'Etna accoglie così gli escursionisti (foto di T. Valsesia)

della Sezione di Catania; il consigliere centrale Onofrio Di Gennaro ha presentato il suo "Viaggio alpinistico sui vulcani della Terra". Sono seguiti gli interventi di Nicola Vassallo, della Commissione centrale TAM, su "Spigolando tra le carte della Biblioteca nazionale del CAI: escursionisti e intellettuali sull'Etna nell'era pionieristica dell'alpinismo"; della presidente della Commissione TAM Miranda Bacchiani su "Guardare e non solo vedere, per una vera tutela ambientale"; di Oscar Casanova del gruppo Terre alte su "Vulcanismo, aree protette e didattica ambientale - alla scoperta del rapporto uomo-ambiente nella lettura sistemica del territorio".

Da segnalare la presenza del presidente del GR Marche Paola Riccio; del presidente del GR Abruzzo Eugenio di Marzio; del presidente del GR Calabria Antonino Falcomatà; del vicepresidente del GR Sicilia Giambattista Condorelli e dei componenti Aldo Calderaro e Liliana Chillè; di Alfonso Picone Chiudo del gruppo Terre alte; di Agostino Esposito della Commissione centrale TAM; della collaboratrice della Commissione centrale rifugi Paola Biagi; di Gianni Mento, Filippo di Donato e Remo Romei; di Francesco Pennisi e Giuseppe di Paola del Parco dell'Etna; di Marco Parisi e Calderera del Parco dei Nebrodi; di Rino Fichera, antropologo dell'Università di

Numerose presenze illustri al rifugio Sapienza e una serie di relazioni appassionanti hanno illuminato un programma particolarmente ricco. Anzi, vulcanico

Catania, membro del Centro euro mediterraneo di antropologia interdisciplinare; di Salvatore Costanzo dell'Università di Catania; di Gaetano Perticone, addetto stampa del Parco dell'Etna; di Salvatore di Mauro, direttore della Gazzetta dell'Etna; di Gioacchino Russo, amministratore della Funivia dell'Etna; di alcuni rappresentanti della Protezione civile regionale e del Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico. Si ringraziano particolarmente, per la preziosa collaborazione, il vicepresidente della Sezione di Catania Giorgio Pace e il direttore del rifugio Sapienza Giuseppe Ariosto con i suoi collaboratori per la squisita ospitalità e l'ottimo buffet a base di prodotti e specialità locali.

Vinicio Vatteroni

Vicepresidente Commissione centrale rifugi e opere alpine

Coordinatore centrale per le attività culturali nei rifugi